

CGM
FINANCE

Bilancio Sociale
2015

SOMMARIO

	Scenario	5	
1	Chi siamo I soci	11 12	
	La rete di relazioni	17	2
3	Le nostre attività Cosa facciamo Consulenza e finanziamenti indiretti I progetti Progetto Voice	19 23 25 26 30	
	Andamento della gestione Prospettive future	33 35	4



*Crescita e sviluppo
per l'impresa sociale*

79,000 imprese cooperative attive

S C E N A R I O

Anche il 2016 ha confermato la vitalità e la presenza della cooperazione nell'economia del Paese date le oltre **79.000 imprese cooperative** attive a fine 2015 rilevate nel Registro delle imprese.

Il movimento cooperativo si conferma come **uno degli ambienti operativi più dinamici e vitali** del sistema imprenditoriale italiano.

Dall'analisi congiunturale realizzata come ogni anno dall'Alleanza delle Cooperative Italiane su un significativo campione di cooperative (646 unità) aderenti alle tre Associazioni riunite nell'Alleanza, si è rilevato come **il 2015 sia stato un anno stabile** con una consistente quota di cooperative che ha rilevato un normale livello di domanda rispetto al 2014, con una ripresa non ai livelli sperati.

Si conferma la funzione anticiclica e contro tendenza della cooperazione, capace di mantenere i livelli di forza lavoro occupata come il 2015.

Si registrano infatti, **i primi segnali di miglioramento dell'andamento occupazionale**. L'aumento degli addetti coinvolge non solo le grandi ma anche le PMI cooperative, soprattutto in virtù dei saldi positivi nella cooperazione sociale.

Inoltre è lievemente migliorata la gestione tesoreria delle cooperative e quindi il livello di liquidità è sufficiente rispetto alle esigenze operative. Rimane il problema, in un contesto eterogeneo e complicato in relazione alle dimensioni e alle aree territoriali, degli arretrati dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla cooperazione.

S C E N A R I O

Se con una lente d'ingrandimento poi vogliamo andare a verificare altri aspetti che hanno caratterizzato il movimento cooperativo nel 2015, sono stati riscontrati:

- ★ rafforzamento dell'**imprenditoria cooperativa femminile**;
- ★ lieve deterioramento della dinamica relativa alle **cooperative attive giovanili** (peso maggiore nel Mezzogiorno);
- ★ incremento delle **cooperative attive di stranieri**;
- ★ una sempre maggiore percentuale di cooperative vede la propria **governance** nella figura dell'Amministratore unico (sistema poco collegiale - in particolare nelle categorie produzione e lavoro e trasporti) prevalente nella fascia di età under 35.

Tutto ciò a conferma dell'importanza del sistema cooperativo e delle peculiarità positive che tale modello gestionale organizzativo ha in un'ottica di maggiore promozione non solo all'interno del movimento esistente ma anche tra gli enti pubblici e privati alla continua ricerca di "ibridi organizzativi" finalizzati ad una migliore produzione di beni e servizi rivolti alla collettività.

Ripresa economica

Nuovi ecosistemi cooperativi

Funzione anticiclica

S C E N A R I O

A fronte della complessità generata dalla crisi, dai nuovi bisogni, dall'aumento della domanda da intercettare e dal ritiro degli investimenti pubblici, è incrementata notevolmente la richiesta di *fundng* da parte della cooperazione.

Da parte di un mondo tendenzialmente propenso all'autofinanziamento, questo scenario complicato ha portato alla richiesta di un'offerta finanziaria specifica al mondo bancario.

Con una promozione iniziata nel 2014, i prodotti bancari specifici per il terzo settore, sono andati incrementandosi e maggiormente adattandosi rispetto alle esigenze dei clienti. Al contempo, sono proprio le forme "ibride" che nascono in seno alla cooperazione sociale a far registrare un maggior ricorso ai canali di credito bancario tradizionale rispetto alle cooperative sociali (+7,5%) a copertura degli investimenti (anche in fase di avviamento).

La strutturazione dell'offerta bancaria dev'essere accompagnata da una strutturazione di competenze, tecnologie, risorse umane e capacità di investimento da parte del terzo settore in generale affinché si possa realizzare una vera "imprenditoria sociale".

Funding

Sviluppo dell'imprenditoria sociale

Sostegno alle progettualità

S C E N A R I O

Lo scenario all'interno del quale essi agiscono, infatti, è estremamente in movimento e concepisce in misura crescente tali soggetti come fondamentali per tenere insieme una dimensione imprenditoriale, in grado di generare valore economico internamente ed esternamente (per la comunità e i territori di riferimento), con una di tipo sociale. Altro fenomeno attualmente "sotto la lente di osservazione" è quello delle **cooperative di comunità**, cooperative (sociali e non) che nascono dall'iniziativa di abitanti di paesi distanti dai centri urbani (aree interne) per far fronte ad un problema o per cogliere un'opportunità importante per l'intero territorio mettendo in campo un'azione comune. La cooperazione, infine, si sta confrontando con gli spazi di azione che si stanno generando all'interno di nuove modalità di incontro tra domanda e offerta di beni servizi, ovvero quelli della **sharing economy**, che in Europa ha un potenziale pari a 572 miliardi di euro.

Sviluppo delle comunità

Salvaguardia
dell'interesse dei soci

Incontro domanda / offerta

+ Accessibilità / - burocrazia

S C E N A R I O

L'inizio del 2016, inoltre, ha visto la nascita della **Social Impact Agenda** per l'Italia, un'associazione che ha, tra gli altri obiettivi, quello di rafforzare l'imprenditorialità sociale attraverso lo sviluppo dell'ecosistema italiano degli investimenti ad impatto sociale che vede tra i propri soci fondatori anche CGM.

È significativa la creazione di questa associazione e la rilevanza che il tema degli investimenti ad **impatto sociale** sta prendendo finalmente nel nostro paese. Ciò è dovuto in particolar modo al fatto che nell'ultimo ventennio ha preso avvio un mutamento che incide sia sulle fonti delle risorse per i soggetti dell'Economia Sociale (sempre più orientati al mercato e con crescenti rapporti con gli istituti di credito), sia sulla conseguente necessità di implementare metodologie e strumenti per la valutazione dell'impatto sociale del loro operato sulle comunità di riferimento, superando le difficoltà tipiche di questi soggetti nell'individuare risorse umane ed economiche da dedicare a tal fine. Un mondo, quello della finanza sociale, in cui l'impatto sociale viene definito come un cambiamento significativo, sia previsto che non, delle condizioni di benessere delle comunità, indotto dall'allocazione del capitale di investimento sociale, che va al di là di ciò che ci si sarebbe aspettati che accadesse.

Cooperazione:
volano dell'economia sociale

Impatto sociale

Ecosistema degli investimenti

CHI SIAMO

*CGM Finance, da 20 anni
per lo sviluppo della cooperazione sociale*

CGM Finance è un **sistema finanziario consortile** che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale.

Nato nel 1998 per opera del Consorzio Gino Mattarelli – CGM, Solco Brescia Consorzio imprese cooperative sociali, Sol.co. Camunia soc.coop.soc. consortile, Cooperativa Exodus e Cooperativa La Sorgente, CGM Finance svolge un **ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza** di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio.

IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Cda di CGM Finance ha un ruolo operativo nella società. Si occupa, infatti, di:

- deliberare finanziamenti e rinegoziazioni;
- deliberare su posizioni sociali (adesioni, recessi, aumenti, esclusioni);
- sottoscrivere partecipazioni in altre società;
- stipulare convenzioni bancarie;
- stipulare convenzioni con consorzi fidi;
- analizzare situazioni creditizie a rischio;



2015

nuove delibere = € 9.575.000
rinegoziazioni = € 4.437.327

2014

nuove delibere = € 6.172.000
rinegoziazioni = € 5.318.211

2013

nuove delibere = € 6.698.500
rinegoziazioni = € 7.455.466

| SOCI |

2015

15 nuovi soci - € 38.500
 15 aumenti capitale - € 40.500
 9 recessi - € 77.500*
 5 esclusioni - € 7.500

2014

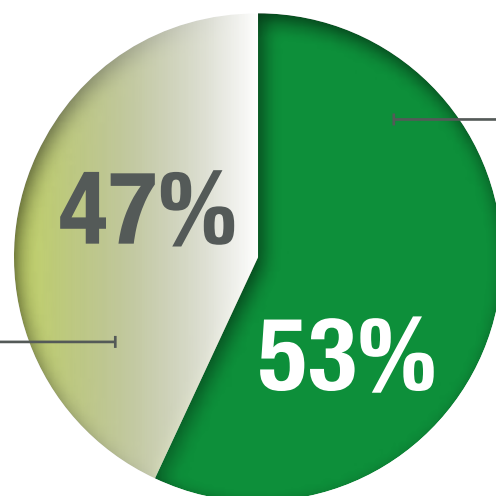
12 nuovi soci - € 30.000
 14 aumenti capitale - € 53.000
 10 recessi - € 141.500
 1 esclusione - € 500

2013

16 nuovi soci - € 147.000
 15 aumenti capitale - € 70.500
 5 recessi - € 18.000
 2 esclusioni - € 4.500

* Include i soci incorporati per fusioni da altri soci

SOCI SOVVENTORI
 € 1.083.000



SOCI ORDINARI
 € 1.239.500

| SOCI |

SOCI ORDINARI

Tipologia soci ordinari	Numero	Capitale sottoscritto
Coop. A	151	€ 463.000
Coop. B	111	€ 316.500
Coop. mista	10	€ 20.000
Coop. non sociale	14	€ 20.000
Consorzi sociali	85	€ 355.000
Consorzi non sociali	2	€ 1.500
Associazioni	12	€ 21.500
Fondazioni	13	€ 23.000
Altro	6	€ 19.000
	404	€ 1.239.500

SOCI SOVVENTORI

GRUPPO COOPERATIVO CGM € 440.000

FONDOSVILUPPO € 413.000

Le BANCHE

BANCA POPOLARE ETICA € 28.500
 BANCA BCC CASSA PADANA € 50.000

Altre PARTNERSHIP

ASSOCIAZIONE CUORE AMICO € 10.500
 INVESTIMENTI SOCIALI SRL € 140.000
 WELFARE ITALIA SERVIZI € 1.000

| SOCI |

DISTRIBUZIONE CAPITALE

ITALIA

Lombardia	€ 1.311.000
Lazio	€ 434.500
Piemonte	€ 79.000
Campania	€ 73.500
Emilia-Romagna	€ 72.500
Trentino Alto Adige	€ 72.000
Sicilia	€ 68.000
Veneto	€ 65.000
Liguria	€ 59.000
Toscana	€ 35.500
Valle d'Aosta	€ 18.000
Abruzzo	€ 6.000
Puglia	€ 6.000
Sardegna	€ 5.000
Calabria	€ 4.500
Basilicata	€ 3.500
Molise	€ 2.000
Marche	€ 1.000
Friuli Venezia Giulia	€ 500

ESTERO

Belgio	€ 3.000
Bosnia Erzegovina	€ 1.000
Portogallo	€ 1.000
Uganda	€ 500
Ecuador	€ 500

IL **49%** DELLA COMPAGINE SOCIALE È RAPPRESENTATA DA ORGANIZZAZIONI TITOLARI DI CONTRATTI DI DEPOSITO/FINANZIAMENTO.

LA RETE DI RELAZIONI

Fare insieme per fare meglio

IDENTIFICAZIONE E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

I portatori di interessi che ruotano attorno a CGM Finance sono molteplici e c'è una commistione tra le diverse categorie identificate.

ConSORZI fidi: CGM Finance ha lavorato durante il 2015 con 3 Confidi.
Tra la fine del 2015 ed oggi i confidi si sono ridotti ad 1, COOPERFIDI ITALIA che è socio e cliente (apportando liquidità).

I clienti "finanziari", per obblighi di legge, devono essere soci (art. 3 dello statuto).
Alcuni istituti bancari oltre ad essere partner strategici sono anche soci sovventori.



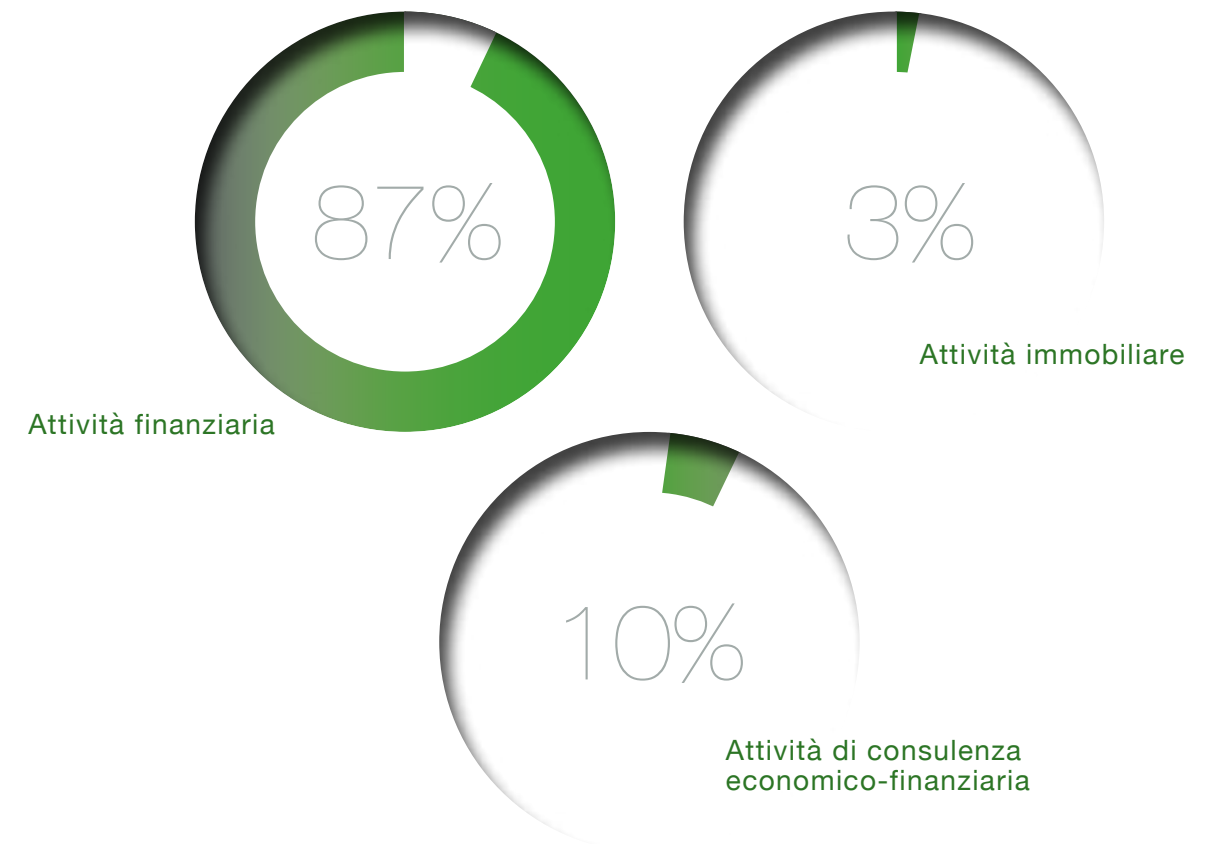
LE NOSTRE ATTIVITÀ

Rispondere ai bisogni finanziari per lo sviluppo delle comunità

3

Le nostre attività	19
Cosa facciamo	23
Consulenza e finanziamenti indiretti	25
I progetti	26
Progetto Voice	30

ATTIVITÀ



ATTIVITÀ FINANZIARIA: LA RACCOLTA



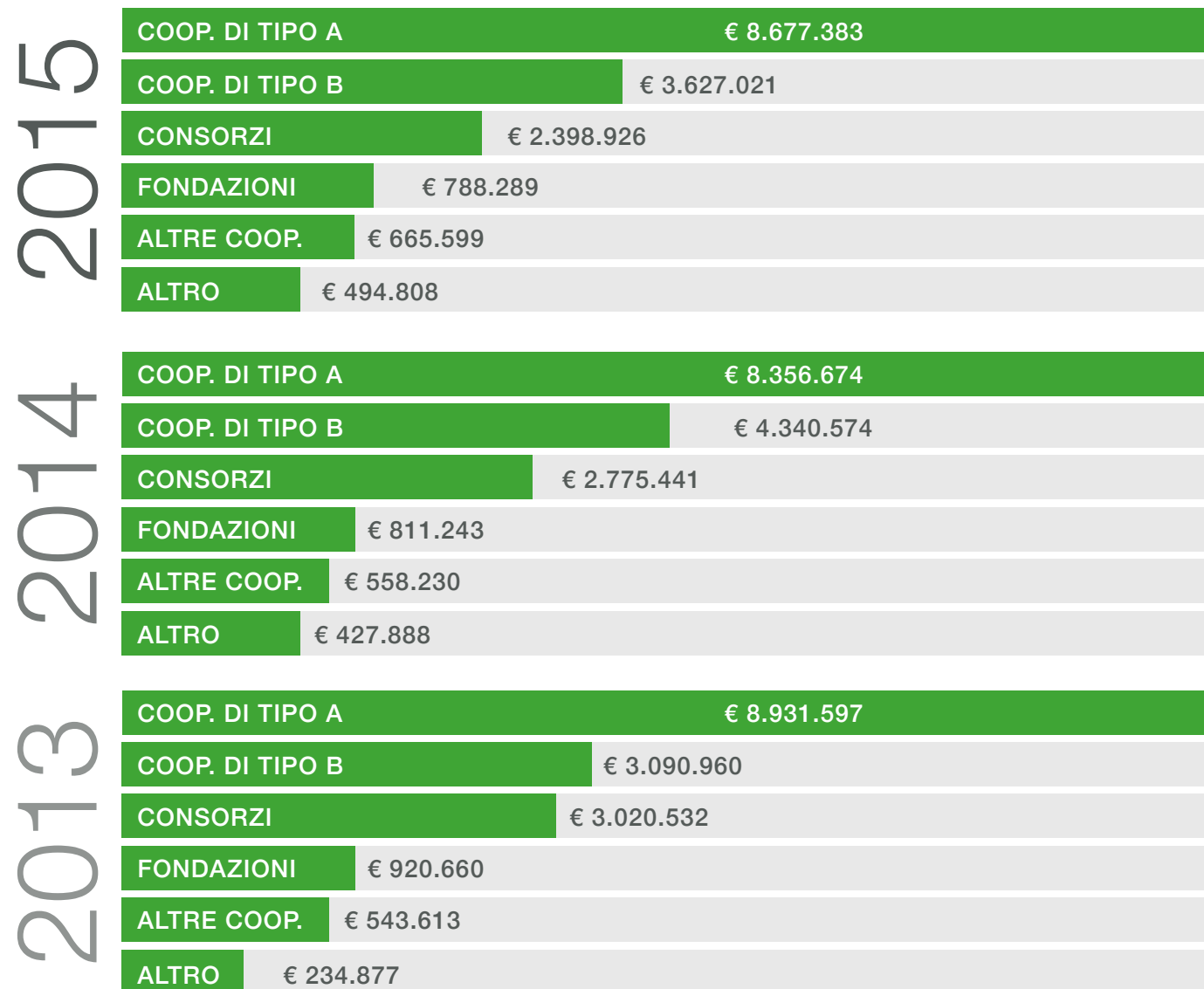
Depositi	Importo	Percentuale
Liberi	€ 3.864.252	23,21%
Vincolati	€ 9.428.804	56,62%
A garanzia	€ 3.358.970	20,17%
Totale raccolta	€ 16.652.026	100,00%

La percentuale dei depositi vincolati a 30 giorni è del

47,41%

sul totale dei depositi vincolati.

RACCOLTA COSÌ SUDDIVISA:



L'attività di raccolta è finalizzata a garantire i finanziamenti ai soci che ne fanno richiesta. L'interesse riconosciuto, mediamente più alto rispetto ad altre organizzazioni similari, costituisce **una forma di scambio mutualistico**.

ATTIVITÀ FINANZIARIA: L'IMPIEGO

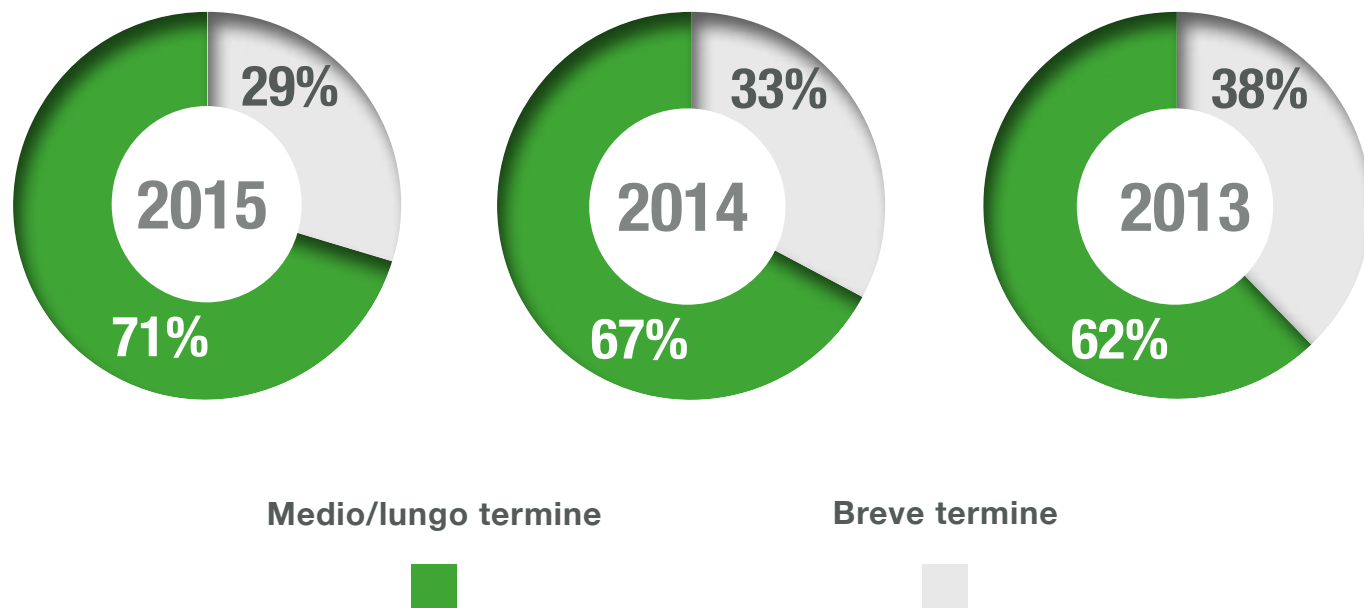
A fine 2015 risultano attivi **166 contratti di finanziamento**

per un valore complessivo di **€ 16.811.298**

Impiego 2014: **€ 14.519.510** Impiego 2013: **€ 14.904.037**

+ 13% nel triennio

+ 16% rispetto al 2014



L'ITER DI UNA PRATICA DI FINANZIAMENTO

1) OFFERTA: proposta al cliente con il dettaglio delle condizioni

2) VALUTAZIONE: l'ufficio finanza esegue l'istruttoria ed esprime una valutazione (positiva o negativa) sulla base degli aspetti qualitativi e quantitativi

3) DELIBERA: il consiglio di amministrazione integra la valutazione con le informazioni in suo possesso e procede a confermare, modificare, rinviare o rigettare la pratica

Nel 2015 è stato costituito un **COMITATO ESECUTIVO** composto da 3 consiglieri supportati dal Collegio sindacale per velocizzare le tempistiche di risposta alle richieste dei clienti.

I poteri del comitato sono stati definiti dal consiglio di amministrazione.

LA FINANZA INFRAGRUPPO

Il **42%** dei **soci** di CGM Finance appartiene alla **rete CGM** e detiene il 48% del capitale sociale (€ 1.108.500).

Soci rete CGM:	2015	2014	2013
Capitale sociale sottoscritto	€ 1.108.500	€ 1.005.500	€ 985.000
	+ 10,24%	+ 2,08%	+ 0,46%

Composizione raccolta clienti rete CGM:

	Depositi Liberi	Depositi Vincolati	Depositi a garanzia
2015	€ 2.056.508	€ 3.561.938	€ 1.855.863
2014	€ 1.270.050	€ 4.514.968	€ 1.414.003
2013	€ 1.004.644	€ 5.434.257	€ 1.579.944

I clienti di questa rete apportano il **43%** della **raccolta** totale

Composizione impieghi clienti rete CGM:

	Fidi	Fin. unica soluzione	Fin. rate	Mutui
2015	€ 1.090.719	€ 1.215.221	€ 6.239.469	€ 320.117
2014	€ 1.308.686	€ 1.120.821	€ 4.675.657	€ 486.313
2013	€ 1.699.708	€ 1.612.430	€ 3.880.134	€ 599.731

I **finanziamenti deliberati ed erogati** alla rete costituiscono il **52,74%** (€ 8.865.526) del totale **impieghi**, con una netta prevalenza della tipologia "a rate" per tutti e tre gli esercizi analizzati.

CONSULENZA E FINANZIAMENTI INDIRETTI



I PROGETTI

COOPERJOB SPA

Cooperjob Spa è l'Agenzia per il Lavoro del Gruppo Cooperativo CGM, il cui centro del lavoro è il lavoratore con la sua storia, le sue aspettative personali e lavorative.

Da sempre la mission è **realizzare ogni genere di iniziativa finalizzata alla promozione e allo sviluppo del lavoro in generale**, con riferimento alle comunità che abitano i territori in cui operano; in particolare l'alfabetizzazione, l'educazione, l'istruzione e il supporto di ogni genere a favore di disoccupati e/o lavoratori in genere con particolare riferimento ai lavoratori che vengono somministrati.

Per massimizzare l'offerta e rafforzare gli inserimenti lavorativi, i candidati Cooperjob possono partecipare gratuitamente a corsi di formazione base e professionali finanziati grazie al Fondo Forma Tem su temi legati sia alla conoscenza base del mondo del lavoro sia corsi professionali per prepararsi al mondo del lavoro in modo più autonomo e responsabile.



CONSORZIO NAUSICAA

Il Consorzio "Nausicaa" ha acquisito nell'Aprile 2015, attraverso la partecipazione a un'asta fallimentare, lo **stabilimento balneare – chiosco bar "Faber beach" ad Ostia**. Il "Faber beach" rappresenta a Roma una delle prime confische legate alle mafie che da anni sul litorale di Roma si sono sviluppate.

Il Consorzio "Nausicaa" ha deciso di intraprendere questo investimento grazie alle proprie socie ed in particolare la referente territoriale Società Cooperativa Sociale "Roy's" che ha specifica e pluriennale esperienza nella gestione dei servizi alla balneazione e servizi connessi.

Grazie a questo investimento vi è stato un elevato impatto occupazionale anche per inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e ci saranno eventuali altre occupazioni se si svilupperanno attività accessorie tipo sport, animazione, negozietto commercio equo.



COOP CASCINA BIBLIOTECA

Il **Cenobio Molino San Gregorio è un progetto di residenzialità dedicata a persone anziane** che sorgerà a Milano all'interno del Parco Lambro.

Cenobio significa vita in comune. Una casa dove, lo spazio, l'ambiente domestico e la presenza di operatori attenti, offrono alla persona anziana la possibilità di vivere l'autonomia in condivisione.

Questo sarà reso possibile da un piccolo numero di ospiti, dieci, dalla presenza di operatori 24 ore su 24; dalla preziosa risorsa dei volontari e da proposte di vita quotidiana costruite direttamente con le persone: dalla spesa al mercato del quartiere, all'accompagnamento per visite mediche. La presenza settimanale di personale medico e infermieristico andranno a completare la proposta del Cenobio.



In questo progetto, la **Cooperativa Cascina Biblioteca**, dopo essersi confrontata con esperienze simili già in atto, mette a disposizione delle persone anziane, la competenza maturata in anni di lavoro sul tema della residenzialità. Il progetto di riqualificazione di Cascina Molino San Gregorio, al Parco Lambro di Milano, nasce da un forte desiderio, condiviso dai promotori dell'omonimo Consorzio (Sir, Ceas, CS&L e Cascina Biblioteca): restituire alla città uno spazio pubblico, per anni rimasto semi-abbandonato, per farlo tornare ad essere un bene comune, dove sperimentare una nuova proposta sociale, che unisca la capacità di rispondere ai bisogni delle persone più fragili con la voglia di partecipazione, impegno e aggregazione dei cittadini. Una volta completato il recupero ambientale e strutturale Cascina Molino San Gregorio tornerà quindi al suo completo utilizzo. Negli spazi rinnovati saranno attivati progetti sociali e di accoglienza, dedicati in particolare agli anziani, alle donne vittime di violenza e alle mamme sole con i loro bambini.

Cascina Biblioteca ha sostenuto parte della ristrutturazione del bene concesso dal Comune di Milano con diritto di superficie.

I PROGETTI

CONSORZIO ARMONIA

Il Consorzio Armonia è un'aggregazione di realtà interne al Consorzio Sol.co Cremona che affrontano un'area di lavoro dedicata agli utenti "anziani". Con l'**operazione di acquisto dell'immobile** in via Bonomelli 79, Cremona di proprietà dei Saveriani, il Consorzio si pone al servizio di cooperative sociali che desiderano **sviluppare articolate azioni (servizi al territorio e alla comunità, servizi per le imprese sociali, servizi al lavoro e formazione, servizi socio educativi, servizi riabilitativi e sanitari ed housing sociale).**



I servizi di utilità sociale che verranno erogati toccheranno I:

- * servizi al lavoro attraverso lo sportello di Mestieri Lombardia;
- * servizi per minori, la famiglia, la fragilità adulta realizzati dalla Coop. Nazareth che nel nuovo immobile trasferirà i propri uffici amministrativi, gestirà un appartamento ad alta autonomia e venderà i propri prodotti agricoli biologici;
- * servizi di riabilitazione psichiatrica (minori e adulti –servizi diurni e ambulatoriali) svolti dalla Coop. Il Gamma dove gestirà spazi educativi- riabilitativi per il sostegno scolastico, laboratori e attività multimediale;
- * servizi di riabilitazione psichiatrica (minori e adulti – servizi residenziali e domiciliari) svolti dalla Coop. Borea che nell'immobile gestirà una comunità psichiatrica per over 18;
- * servizi di riabilitazione psichiatrica (minori e adulti – servizi residenziali e domiciliari) svolti dalla Coop. Varietà dove nel nuovo immobile amplierà i propri interventi in ambito sanitario insieme all'ASL e al gruppo presente dei MMG;
- * servizi di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati svolti dalla Coop. Pulisoft che seguirà i percorsi di inserimento lavorativo e si occuperà di un appartamento per l'accoglienza di queste persone;
- * servizio di assistenza domiciliare integrata ADI ed il servizio domiciliare socio-assistenziale svolti dalla Coop. La Ginestra
- * al piano terra del nuovo immobile ci sarà un centro poliambulatoriale, riabilitativo, odontoiatrico che offre prestazioni di "sanità leggera" a prezzi accessibili nato in sinergia con Welfare Italia
- * servizio di ristorazione realizzato dalla Coop. Varietà per la fornitura di pasti a prezzi calmierati e la realizzazione di un centro di cottura per la distribuzione pasti per i centri e le comunità gestite dalla rete.

COOPERATIVA S.P.E.S.

La cooperativa S.P.E.S. di Trento si occupa di attività sociale, assistenziale, educativa e culturale. Nel 2015 si è impegnata nella realizzazione di una **nuova RSA Casa Famiglia, sita in Cadine**, a qualche kilometro dal centro di Trento, pensata e realizzata a misura del residente che può ospitare fino a 90 ospiti, allocabili in stanze singole o doppie.



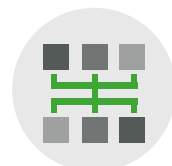
La struttura permette di realizzare attività del grande o del piccolo gruppo, a seconda della patologia, età, o capacità cognitiva del residente. Al suo interno è stato realizzato un centro diurno, che permette di ampliare la gamma di servizi offerti al territorio e un punto prelievi, strategico, per la collocazione di Cadine su una via di accesso alla città. La struttura sarà una struttura aperta, che potrà coinvolgere il territorio e chi lo abita. Al suo interno trovano spazio anche sale che possono essere utilizzate dalle persone (giovani e non) che vivono nelle aree limitrofe, in modo da portare il territorio all'interno della RSA.

La struttura è stata realizzata cercando di limitare l'impatto ambientale, nonostante la cubatura sia notevole. Si espande in larghezza e presenta il tetto senza falde, completamente piatto. Questo, oltre a far "perdere" la struttura nell'area, permette anche il recupero dell'acqua piovana e il mantenimento della temperatura interna. La struttura è da un punto di vista energetico quasi indipendente. La struttura gode di un parco di oltre 6.000 metri, particolarmente curato sia da un punto di vista floreale che di arredo. Nel verde trova spazio un parco giochi, per allietare anche i piccoli visitatori.

Il progetto VOICE

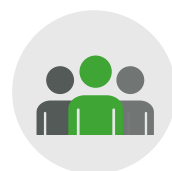
Fondazioni e territorio

OBIETTIVI



Interconnettere Fondazioni e territorio.

Connettere le realtà cooperative ed associative del territorio con le Fondazioni locali e gli istituti di credito, realizzando – per il privato sociale – un’attività di supporto all’individuazione dei bisogni ed alla richiesta di contributo e – per gli enti eroganti – un’attività di selezione, presentazione ed inoltro delle richieste in base alla natura del contributo e agli scopi sociali delle Fondazioni.



Coordinare, integrare, moltiplicare.

Connettere funzionalmente ed operativamente tra di loro più Fondazioni attive sul territorio, creando un coordinamento operativo che permetta a queste ultime di: individuare progetti di rilevanza sociale che possano incontrare il reciproco interesse e sostenerli integrando i contributi deliberati da ciascuna Fondazione a favore delle realtà richiedenti. In questo modo il contributo di una sola Fondazione può moltiplicarsi e le risorse disponibili essere più efficaci nel sostegno delle importanti iniziative di solidarietà e di sviluppo territoriale locale e di cooperazione internazionale.

ATTIVITA'

Il progetto VOICE è un coordinamento di realtà eroganti bresciane dove il ruolo di CGM Finance è quello di “partner tecnico” con funzione di valutazione. Nella pratica il progetto prevede quindi:

- » presa di contatto con le Fondazioni locali e conoscenza delle loro finalità e modalità di erogazione;
- » presa di contatto con le realtà cooperative ed associative che necessitano di contributi a fondo perduto;
- » individuazione delle fondazioni a cui indirizzare le richieste di contributo;
- » supporto e consulenza nella stesura e presentazione di progetti a bando;
- » stesura e supervisione dei progetti finalizzati alla richiesta di contributo;

I NUMERI DEL PROGETTO VOICE

REALTÀ EROGANTI

**4 di cui
3 principali**

REALTÀ RICHIEDENTI NEL 2015

35
(Di cui 12 associazioni, 11 parrocchie,
8 cooperative, 3 fondazioni, 1 Ong)

PROGETTI ACCOLTI NEL 2015

50

**RICHIESTO CONGIUNTAMENTE
ALLE 3 FONDAZIONI NEL 2015**

**510.000,00
euro**

**DELIBERATO CONGIUNTAMENTE DALLE 3 FONDAZIONI
NEL 2015 ALL'INTERNO DEL COORDINAMENTO**

**475.500,00
euro**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Andamento della gestione 33
 Prospettive future 35

4

VOCI	2015		2014		2013	
Interessi attivi e proventi assimilati	553.599,52		594.364,43		616.857,95	
Interessi passivi e oneri assimilati	(266.544,23)		(347.191,68)		(350.878,72)	
Commissioni attive	136.199,10		75.730,18		90.802,51	
Commissioni passive	(12.593,66)		(23.008,43)		(33.680,32)	
Dividendi e proventi simili	2.769,13		0,00		2.866,65	
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	(5.705,78)		(6.291,20)		(5.635,13)	
Altri proventi di gestione	81.032,63		103.721,32		115.550,07	
Altri oneri di gestione	(8.118,00)		(8.222,00)		(8.216,00)	
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	480.738,71	100%	389.102,62	100%	427.667,01	100%
Altre spese	(22.167,43)		(23.520,31)		(27.259,32)	
Altre spese amministrative (costi generali)	(85.535,61)		(85.806,85)		(76.481,67)	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(107.703,04)	22,40%	(109.327,16)	28,10%	(103.740,99)	24,26%
Spese amministrative (salari e stipendi)	(114.258,00)		(110.560,54)		(109.422,33)	
Spese amministrative (oneri sociali e tfr)	(33.548,06)		(36.898,82)		(36.668,43)	
Spese amministrative (compenso consiglieri-sindaci-consulenze professionisti)	(105.484,34)		(102.744,90)		(103.902,69)	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI	(253.290,40)	52,69%	(250.204,26)	64,30%	(249.993,45)	58,46%
Utile attribuito agli azionisti						
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI AZIONISTI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	(8.366,00)		(7.586,00)		(20.535,00)	
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	(8.366,00)	1,74%	(7.586,00)	1,95%	(20.535,00)	4,80%
Utile assegnato al fondo mutualistico	0,00		0,00		0,00	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL FONDO MUTUALISTICO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(369.359,44)	76,83%	(367.117,42)	94,35%	(374.269,44)	87,51%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(66.000,00)		0,00		0,00	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(43.307,85)		(45.937,71)		(42.582,15)	
Proventi straordinari	3.389,37		4.619,38		1.124,53	
Oneri straordinari	(3.373,68)		(9.850,85)		(12.185,91)	
Imposte sul reddito d'esercizio (variazione anticipate e differite)	(1.533,00)		(3.574,00)		(24.436,00)	
Utile destinato a riserve / perdita esercizio da coprire con riserve	(554,11)		32.757,98		24.681,96	
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(111.379,27)	23,17%	(21.985,20)	5,65%	(53.397,57)	12,49%

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDER

Valore Economico 2013 - 2015			
	2015	2014	2013
Generato	480.738,71	389.102,62	427.667,01
Distribuito	369.359,44	367.117,42	374.269,44
Trattenuto	111.379,27	21.985,20	53.397,57

Dall'esame del prospetto di determinazione del valore economico generato si evince un incremento rispetto all'anno precedente: il valore generato passa da Euro 389.102,62 a Euro 480.738,71, con un incremento del 23,55%.

Ricchezza distribuita agli stakeholder			
	2015	2014	2013
Fornitori	107.703,04	109.327,16	103.740,99
Dipendenti e collaboratori	253.290,40	250.204,26	249.993,45
Amministrazione Centrale	8.366,00	7.586,00	20.535,00
Fondo mutualistico	0,00	0,00	0,00

IN SINTESI

Nel 2015 il Valore economico distribuito è pari al 76,83%.

La quota di valore aggiunto distribuito alle risorse umane è cresciuta del 0,84% in 3 anni. La voce include anche i compensi dei docenti e consulenti esterni, i compensi di sindaci e amministratori.

Il valore economico distribuito ai fornitori (22,40%) è ridotto rispetto al 2014 dell'1,49%.

I principali componenti di costo 2015 sono stati le utenze ed i contratti di assistenza. Allo Stato è stata erogata nel 2015 una somma pari al 1,74 % del Valore Generato, contro i circa 7,6 mila € del 2014, pari al 1,95% del Valore Economico complessivo generato.

Una quota parte di V.E.G. non viene distribuito, ma trattenuto internamente e riguarda: accantonamenti, ammortamenti, imposte (IRES e IRAP).

Nel 2015 il valore economico trattenuto è quantificabile nel 23,47% del valore economico generato contro il 5,65% del valore 2014.

PROSPETTIVE FUTURE

In uno scenario come quello che abbiamo descritto, **CGM Finance** rimane sempre **un osservatorio importantissimo**, seppur parziale. Infatti dai primi mesi del 2016, si può constatare un lieve aumento della spesa per investimenti da parte delle cooperative.

CGM Finance si è impegnato nel 2015 per realizzare quanto si era promesso l'anno scorso: diventare partner dell'impresa sociale.

I dati 2015 confermano l'incremento del nostro operato e dimostrano l'utilità della struttura per cooperative e consorzi vedendone ulteriore conferma nei primi mesi di quest'anno.

La **differente governance**, grazie alla creazione del comitato esecutivo ha permesso di migliorare la **concorrenzialità in termini di tempi di risposta** rispetto al mercato creditizio tradizionale ed ha permesso allo stesso tempo una migliore strutturazione dell'attività di valutazione qualitativa e quantitativa che da anni è la peculiarità tipica di CGM Finance.

Continua il confronto costante con la dirigenza del Gruppo Cooperativo CGM per essere pronti a cogliere indicazioni e segnali sullo stato di salute della cooperazione sociale in seno a CGM.

Partner per l'impresa sociale

Nuovi modelli di governance

Tempismo

Questo rafforzato affiancamento sta dando i suoi risultati in termini di tempismo di intervento su operazioni di rilievo che nei primi mesi 2016 danno un segnale positivo vedendo un ritorno all'investimento maggiore rispetto agli ultimi anni.

In anni caratterizzati da aggregazioni attraverso fusioni, forme organizzative ibride e crisi di intere zone geografiche, CGM Finance svolge la funzione di concorrere allo **sviluppo di determinati territori** organizzando la gestione del credito finanziario con criteri solidaristici.

Dall'anno scorso poi, sono diventati **maggiormente operativi gli accordi tra CGM Finance e gli istituti di credito** che hanno permesso di mettere a disposizione nuove risorse per i soci.

CGM Finance ha capacità di interpretare con i propri prodotti e lo sviluppo di nuove convenzioni, le esigenze finanziarie della rete tendendo a **diventare sempre più promotore di iniziative imprenditoriali** avendo l'ardire di iniziare un cammino innovativo.

Risposte ai bisogni finanziari

Più efficiente

Nuovi sistemi di offerta

Legame con il Gruppo CGM

Supporto all'imprenditoria

Sviluppo territoriale

Concorrenzialità

Capacità di fare impresa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Abbà – *Presidente*
Stefano Magnoni – *Vice Presidente*
Marco Zucchini – *Consigliere Delegato*
Emilia Colombo – *Consigliere*
Luca Dal Pozzo – *Consigliere*
Giuseppe Felchilcher – *Consigliere*
Roberto Cutrona per *Fondosviluppo*

STAFF CGM FINANCE

Angela Ghidetti e Marzia Prandini
(Area amministrativa)

Nadia Bulzariello e Chiara Crosio
(Area finanza)

Anna Pola
(Area rapporti con le Fondazioni)

COLLEGIO SINDACALE

Membri effettivi

Ferruccio Capra
Manfredo Boni
Salvatore Capatori



CGM FINANCE s.c.s.

Via Rose di sotto, 53
BRESCIA

tel. +39 030 2807466
info@cgmfinance.it
www.cgmfinance.it

Documento redatto a cura di:
*Francesco Abbà, Nadia Bulzariello,
Chiara Crosio, Angelica Ghidetti, Marco Zucchini.*

Si ringraziano Anna Pola e lo staff di
CGM Capogruppo per la collaborazione.

Crescita e sviluppo per l'impresa sociale

www.cgmfinance.it